

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.	
CODICI	20/00029537	ITA:	SOPRINTENDENZA AI BENI AMBIENTALI, ARCH. ARTISTICI E STORICI DI CA E OR	10	SARDEGNA	
PROVINCIA E COMUNE: CAGLIARI - SELARGIUS			DESCRIZIONE: <small>(5605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)</small> Lo spazio interno della chiesa è caratterizzato da un'unica navata con volta a botte, sulla quale si aprono sei cappelle: tre per parte. In corrispondenza della quarta arcata trasversale di ripartizione della volta, è ricavato il pulpito marmoreo. All'incrocio della navata col transetto, in corrispondenza dell'intersezione dei piani con gli archi della navata e del transetto, si imposta la cupola, passando da uno schema quadrato ad uno ottagonale, costituito dal tamburo. Quattro pennacchi caratterizzano gli angoli superiori del sottocupola. Due finestre e due oculi illuminano la parte absidale e l'altare barocco in marmo a incastro di più colori. Nell'abside in corrispondenza del coro, si apre una nicchia incorniciata da due colonne sostenenti un timpano di forma triangolare. Il lato destro del transetto ospita il battistero simile per tecnica usata e materiali, all'altare; una lapide ne indica la data di edificazione (1729). Una bussola lignea individua l'ingresso sul transetto. La facciata contiene il portale ligneo con decorazioni a bassorilievo, incorniciato da quattro semicolonne che appoggiano su un basamento e sono coronate da un'architrave di sostegno per il frontone, contenente una lunetta incorniciata, e per il timpano triangolare. Due nicchie scavano lo spessore murario nell'interspazio delle semicolonne. I prospetti laterali includono sei oculi incorniciati e mostrano contraffortature superiori per le spinte degli archi.			
LUOGO: PIAZZA CHIESA						
OGGETTO: CHIESA PARROCCHIALE DI SELARGIUS MARIA V. ASSUNTA						
CATASTO: ALLEGATO B AL FOGLIO 41						
CRONOLOGIA: XVIII SECOLO						
AUTORE: IGNOTO						
DEST. ORIGINARIA: EDIFICIO PER IL CULTO						
USO ATTUALE: CHIESA PARROCCHIALE						
PROPRIETA': DELLA PARROCCHIA						
VINCOLI LEGGI DI TUTELA: L. ( 1 - 6 - 1939 ) 1089						
P.R.G. E ALTRI:						
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI						
PIANTA: A CROCE LATINA CON N.3 CAPPELLE PER LATO, TRANSETTO, CORO.						
COPERTURE: PIANE A DUE FALDE CON COPPI						
VOLTE, SOLAI: A BOTTE CON ARCATE A TUTTO SESTO, A CUPOLA ALL'INCROCIO DEI DUE BRACCI.						
SCALE: DI ACCESSO AL PULPITO						
TECNICHE MURARIE: MURATURA PORTANTE IN CONCI, PIETRA, NON SQUADRATA, MISTA, CON INTONACO.						
PAVIMENTI: IN MARMO						
DECORAZIONI ESTERNE: CORNICI, CAPITELLI, MODANATURE, SEMICOLONNE, TIMPANO, FERRI BATTUTI.						
DECORAZIONI INTERNE: DECORAZIONI A MOSAICO IN MARMO, NICCHIE, CORNICI, RIQUADRI.						
ARREDAMENTI: ARREDI SACRI, STATUE, QUADRI, ALTARI						
STRUTTURE SOTTERRANEE: _____						

Non esiste alcun documento che precisi l'anno in cui venne edificata; solo il Vitale negli "Annales Sardiniae" ( punto III) fece risalire la sua esistenza ad origini antichissime. La tradizione vuole la sua erezione intorno al XV secolo; per alcune caratteristiche costruttive del tamburo: come i quattro pennacchi decorati con gemme pendule e per una campana con data 1596 appartenente al campanile originario in seguito demolito. ( diario parrocchiale). Nel 1729 fu eretto il battistero, nel 1786 l'altare marmoreo policromato dello scultore cagliaritano Battista Franco, nel 1797 fu eretto il pulpito, nel 1860 fu demolita l'antica facciata in pietra da taglio con ornati a fogliame e venne ridisegnata la facciata ed edificato il nuovo campanile ove furono reinserite le campane dell'antico campanile, situato sulla porta dell'ala destra del transetto, detta perciò: "Sa Porta de is campanas". Quest'ultimo intervento si inserisce in quel programma di rinnovamento che nei primi anni dell'unità d'Italia caratterizzò l'intera regione. Nel 1912 si eseguirono restauri dell'interno e si aggiunse la scala in marmo al pulpito; nel 1927 le decorazioni.

---

**SISTEMA URBANO:**

Piazza

---

**RAPPORTI AMBIENTALI:**

La chiesa è situata al centro di una piazza , polo di confluenza per le direttrici di percorso del centro rurale.

---

**ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:**Nella parte superiore del battistero, sul muro del transetto è presente una lapide che porta la seguente iscrizione:  
EN LA P .CION DE ANTIOCO SIDDI SIENDO CAN° EL M.R. D°. N. PEDRO DE CERVELLON SE HISO ESTA OBRA 1729.

**RESTAURI (tipo, carattere, epoca):**

1860: restauro della facciata con ricostruzione e sistemazione del campanile. 1912: restauri dell'interno .  
 1927: Aggiunta di decorazioni interne.

**BIBLIOGRAFIA:**

Vitale: "Annales Sardiniae" Punto III. Prima metà del XVII secolo.  
 Dionigi Scano: " Storia dell'arte medioevale in Sardegna" Cagliari 1907.

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE			•															
COPERTURE			•															
SOLAI			•															
VOLTE E SOFFITTI			•															
PAVIMENTI		•																
DECORAZIONI			•															
PARAMENTI	•																	
INTONACI INT.			•															
INFISSI			•															

**OSSERVAZIONI:**

ALLEGATI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE:

FOTOGRAFIE:

N° 5 NEGATIVI - N° 20 STAMPE

DISEGNI E RILIEVI:

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

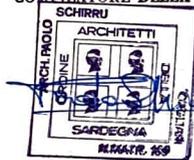
FOTOGRAFIE:

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

ARCHIVI:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

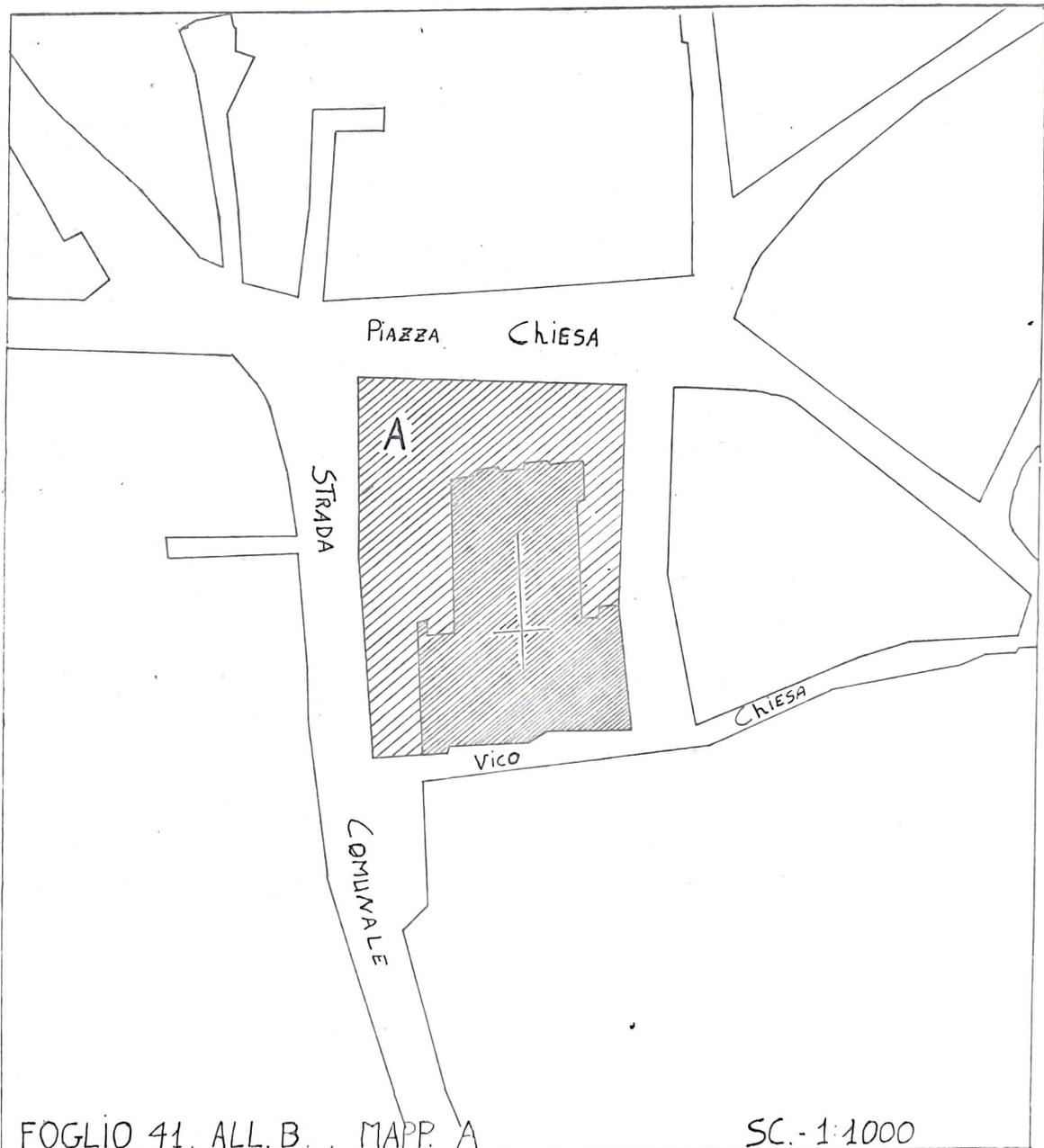


DATA: 04 OTT. 1978

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

*[Handwritten signature]*

REVISIONI:



FOGLIO 41, ALL. B., MAPP. A

SC. - 1:1000



- T.D.- gruppo ligneo raff. "S. Lussorio, Cesello e Camarino"
- scult. lignea " "S. Pietro"
- C. - piccola acquasantiera \*
- D - fonte battesimale in marmi policromi - 1729
- ~~3 D. X scult. lignea raff. "S. Giuseppe" •~~
- ~~X " " " "S. Elena" •~~
- ~~X crocetta d'altare lignea • • altare e portale~~
- 2 D.- gruppo ligneo raff. "Madonna d'Itria"
- scult. lignea raff. "Santo domenicano"
- " " " "S. Agostino"
- altare ligneo policromo
- 1 D.- 2 candelabri lignei (uguali) \*

S. Verano (centro?)

S E L A R G I U S  
=====1

CHIESA PARROCCHIALE B.V.ASSUNTA - TESORO

- 1) Pisside in argento parzialmente dorato (h.cm.40)
- 2) Lampada pensile in argento
- 3) Muta di cartegloria in argento su supporto ligneo <
- 4) Reliquiario della Vera Croce in argento secc.XIV-XVI
- 5) Navicella portaincenso in argento (punzone LM)
- 6) Reliquiario dei SS.Lussorio,Ceselloe Camerino in lamina metallica su supporto ligneo
- 7) Aspensorio in argento
- 8) Secchiello in argento punzonato C.A
- 9) Calice d'argento punzonato C.▲ - S.M e fiordaliso
- 10) Turibolo d'argento sbalzato punzonato LM
- 11) Coppia di candelieri in peltro?
- 12) Palma in lamina d'argento
- 13) Palma in lamina d'argento
- 14) Mostra di ostensorio raggiato punzonato C.▲
- 15) Campanello d'altare
- 16) Corona da statua in argento
- 17) Corona d'argento in argento
- 18) Ostensorio a sole con gruppo scultoreo "Sacrificio d'Isacco"  
con punzone G  B ed altro illeggibile (marchio di Roma?)  
C
- 19) Croce astile secc.XV-XVI
- 20) Raggiata in argento siglata AR AR 1826
- 21) Raggiata in argento con castoni
- 22) Aureola in argento
- 23) Aureola con scritta "Promessa Andrea Loci Lanno della guerra"
- 24) Aureola in argento
- 25) Aureola in argento con sigla AR AR 1826
- 26) Occhi di S.Lucia in argento

+ 4 di nti  
e 1 iscrizione

18/5/89  
A. P. Solini